

SALUTE: EPILESSIA; 99,7% INSEGNANTI CONOSCE MALATTIA

(ANSA) - ROMA, 4 MAG - Nonostante il 99,7% degli insegnanti italiani conosca l'epilessia, il 75% per esperienza diretta e il 44% per gli alunni colpiti, le conoscenze specifiche sono ancora carenti tanto che per la maggior parte e' una malattia piu' rara di quanto lo sia in realta', su base ereditaria e non guaribile. Questi i risultati dell'indagine della Lega Italiana contro l'epilessia (Lice), realizzata dalla Doxa.

Dal coinvolgimento dei 600 insegnanti di scuole primarie e secondarie inferiori, in occasione della IX Giornata Nazionale per l'Epilessia in programma domenica 9 maggio, e' emerso che l'85,3% non la considera una malattia mentale, anche se piu' del 40% ritiene che un bambino con epilessia abbia la necessita' di un sostegno scolastico, e uno su quattro crede che la malattia possa causare disturbi mentali o comportamentali.

In pochi, inoltre, sanno come intervenire in caso di crisi, tanto che il 64% degli insegnanti non e' in grado di intervenire in modo corretto, e il 58% si comporterebbe in maniera sbagliata, per esempio inserendo qualcosa in bocca o tenendo fermo il bambino.

Infine, secondo un insegnante su tre la malattia ostacola l'attivita' sportiva anche se gli esperti la consigliano ai pazienti per aumentare il benessere psicologico e per favorire l'integrazione sociale. Anche per questo Roma ospitera' tra le iniziative previste per la giornata la 'MaratoLice', maratona aperta a tutti a cui parteciperà anche Toto' Antibo, atleta europeo colpito dalla malattia nel culmine della carriera.

(ANSA).